

Appello

PER LA MANIFESTAZIONE NAZIONALE DEL 25 SETTEMBRE A FONDI CONTRO TUTTE LE MAFIE, PER LA LEGALITA' E LA DEMOCRAZIA

Il Comitato permanente di lotta alle mafie, costituito a Fondi da tutte le forze politiche del centro-sinistra insieme ad Associazioni locali da tempo impegnate sul fronte della legalità, e che vede la partecipazione spontanea di tanti cittadini, ha indetto per venerdì 25 settembre, con inizio alle ore 17,00, a Fondi in Piazza Unità d'Italia, una MANIFESTAZIONE NAZIONALE DI LOTTA ALLE MAFIE.

Le mafie, come ci insegna Gomorra di Roberto Saviano, sono diventate realtà criminali che hanno condizionato non solo tanta parte del territorio italiano, ma operano ormai su una dimensione internazionale. Un fenomeno di tale portata e gravità, dai complessi intrecci economici e sociali, si contrasta e si combatte solo con il concorso di tante forze e strumenti: istituzionali e culturali, politici e giudiziari, su scala nazionale come sul piano locale.

Per questo il Comitato si propone di portare avanti unitariamente l'impegno della lotta alle mafie per la LEGALITA', contro il tentativo di consolidamento delle infiltrazioni malavitose nel sud-pontino. Sono quotidiani, oramai, i segnali della presenza della 'ndrangheta sul nostro territorio: attentati intimidatori nei confronti di imprese, spari all'edificio che ospita il Giudice di Pace, espansione degli interessi malavitosi nei settori dell'edilizia, del commercio e aumento vertiginoso del traffico di stupefacenti.

Ad un quadro complessivo tanto preoccupante, si collega la vicenda riguardante la richiesta prefettizia, fatta propria dal Ministro dell'Interno Maroni, di scioglimento del Consiglio comunale di Fondi per condizionamenti mafiosi. E' trascorso più di un anno da quando la prima richiesta è stata presentata dal Prefetto di Latina Bruno Frattasi ed il Consiglio dei Ministri del Governo Berlusconi, il quale dopo numerosi rinvii, con una non-decisione vergognosa rinviò al Prefetto la richiesta di rivedere la propria relazione in base alla nuova normativa, ancora non entrata in vigore. In questi giorni la relazione prefettizia, integrata e passata al vaglio del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza, è tornata sul tavolo del Ministro dell'Interno Maroni il quale, dopo una nuova istruttoria dovrà portarla al Consiglio dei Ministri. Chiediamo, e lo faremo con forza tutti insieme il 25 settembre, che il Consiglio dei Ministri decida al più presto nel merito della richiesta di scioglimento del Consiglio comunale di Fondi.

Fondi e l'intero territorio del sud-pontino hanno bisogno di tutta la solidarietà possibile per continuare la lotta contro le mafie. E' per questo che facciamo appello a tutte le associazioni antimafie, democratiche, di volontariato, sindacali e di categoria, nonché ai singoli cittadini, a dare la loro adesione e a garantire la loro partecipazione alla manifestazione del 25 settembre, affinché essa diventi la giornata unitaria di lotta alle mafie.

Daremo la dimostrazione di un forte impegno unitario di tutte le forze politiche del centro-sinistra in simbiosi con l'associazionismo e, quel che più conta, con tantissimi cittadini che vogliono dimostrare pacificamente e civilmente il loro grido "Liberiamo Fondi dalle mafie, liberiamo l'Italia dalle mafie!"

Comitato permanente di lotta alle mafie - Fondi

Partito Democratico, Sinistra e Libertà, Italia dei Valori, Partito della Rifondazione Comunista, I Socialisti, Comunisti Italiani, Associazione "Murales" - Arci, Associazione "A. Caponnetto", Il Cantiere Sociale, Legambiente.

Per aderire:

comitatoantimafiefondi@gmail.com - www.fondi25settembre.org